

Data: 05/03/2022

Testata: L'Adige

Titolo: Giovo dei desideri: il questionario

VAL DI CEMBRA

L'iniziativa della Pro Loco: ascoltare le richieste della gente

Giovo dei desideri: il questionario

GIOVO - Immaginare e progettare insieme alla collettività nuovi luoghi di incontro sul territorio, per rafforzare e valorizzare la presenza di spazi e servizi di crescita culturale, sociale e turistica del proprio paese. È la proposta che la Pro Loco di Giovo sta portando avanti nell'ambito del progetto «Immaginazione civica: immaginare e progettare nuovi luoghi di comunità» realizzato con il sostegno di Svolta, cardine del quale è imparare ad ascoltare la comunità e costruire una progettualità partecipata. Viene rivolto un invito alla popolazione, ovvero quello di compilare un breve questionario per immaginare

il futuro di Giovo.

A questo scopo, i volontari della Pro Loco si sono messi in ascolto dei loro compaesani: chiunque, per diversi motivi, vive il comune di Giovo (per lavoro, famiglia, relazioni, amicizie, residenza...) è invitato a far sentire la propria voce rispondendo ad una serie di domande sui bisogni e le idee per migliorare il proprio spazio di vita. Il questionario è scaricabile online e si trova in versione cartacea presso i punti vendita della Famiglia Cooperativa nelle frazioni di Verla, Palù e Ville, presso la Cassa Rurale e nella sala d'attesa degli ambulatori medici. C'è tempo fino al 10 marzo per lasciare la propria

opinione circa il grado di soddisfazione nei diversi settori quali cultura, sport, divertimento e svago, turismo, sanità, trasporti, educazione, digitale, ristorazione. Ai compilatori viene anche chiesto di usare l'immaginazione, provando a pensare come potrebbe essere il territorio di Giovo tra vent'anni. Questo sondaggio è solo il primo passo di un'analisi di contesto che sarà realizzata attraverso diversi strumenti di dialogo ed ascolto con il territorio. La Pro Loco di Giovo è conosciuta al grande pubblico per la sua Festa dell'Uva, evento che si tiene Verla di Giovo dal 1958 e che coinvolge le associazioni del territorio contando

sull'attivazione di 300 volontari.

Il consiglio direttivo della Pro Loco, giovane e rinnovato un anno fa, ha sentito negli scorsi mesi il bisogno, oltre che di dare continuità alle attività e di consolidare le relazioni già costruite dal precedente direttivo, anche di sviluppare nuove progettualità e di innovare la propria proposta. Da qui l'idea del percorso formativo «Immaginazione civica», certamente impegnativo per i volontari ma che pone una nuova visione dell'attività dell'associazione. Il percorso, intrapreso con **Tommaso Beltrami** - formatore e facilitatore in ambito di sviluppo turistico sostenibile e della valorizzazione dei beni



Una passa edizione della Festa dell'uva

culturali e naturali - vuole comprendere che ruolo può avere il Terzo Settore nel contribuire al rafforzamento dell'offerta culturale, turistica e di animazione di comunità,

partendo dalla convinzione che ogni organizzazione, dalla più formale alla più informale, e ogni cittadino può contribuire alla crescita del territorio e può prendersi cura di chi lo abita.